



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0004889 del 23/02/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Sarroch
S.S. 195, km 18,800
09018 Sarroch (CA)
direzione_sh@pec.versalis.eni.com
hse_sh@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata dalla società VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Sarroch (CA) - Procedimento di modifica ID 118/670.**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società VERSALIS S.p.A., al decreto AIA del 03/07/2012, n. DEC-DVA-2012-0000333, relativamente a degli interventi di razionalizzazione della penisola di carico autobotti, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 03 febbraio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-000205.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-000205 del 03/02/2015

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MPT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2015-0044.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambient.
E. prot DVA - 2015 - 0003098 del 04/02/2015

CI PPC-00-2015-00002057

del 03/02/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Prof. Millonzi:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Sarroch (CA) - Procedimento di modifica - ID 118/670

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

Armando Brath

All. c.s.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)**

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito all'istanza di modifica non sostanziale di cui al procedimento DVA_MATTM "ID 118/670" per la "VERSALIS S.p.A." (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)

installazione di Sarroch (CA),

Decreto di AIA N. Prot. DVA-DEC-2012-0000333 del 3-07-2012 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 192 del 18-8-2012

Gestore	VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Località	Sarroch (CA)
Gruppo Istruttore	Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente
	Dott. Chim. Mauro Rotatori
	Dott. Ing. Rocco Simone
	Dott. Ing. Gianluca Cocco – Regione Sardegna
	Provincia di Cagliari
	Avv. Salvatore Mattana – Comune di Sarroch



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1 Atti presupposti.....	5
2.2 Atti normativi	6
2.3 Attività istruttorie	8
3. DATI DELL'IMPIANTO	8
4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE.....	9
4.1 Descrizione degli interventi proposti.....	9
4.2 Sintesi delle variazioni.....	10
4.3 Cronoprogramma.....	11
5. CONSIDERAZIONI FINALI.....	11
6. TARIFFA ISTRUTTORIA.....	12



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sardegna.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gestore	Versalis S.p.A. indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

Migliori tecniche disponibili (MTD)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<p>I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http://www.aia.minambiente.it, al fine della consultazione del pubblico.</p>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

Valori Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
---	--

2. INTRODUZIONE

Con nota acquisita agli atti istruttori con N. Prot. DVA-2013-0029539 del 17/12/2013, il Gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA relativamente a degli **interventi di razionalizzazione della penisola di carico autobotti**, intervento già prospettato all'interno delle attività istruttorie connesse al rilascio della prima AIA come piano di miglioramento.

Il Gestore ha versato la tariffa istruttoria di € 2.000,00 euro in accordo a quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008.

2.1 Atti presupposti

Vista	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto N. Prot. DVA-DEC-2012-0000333 del 03/07/2012 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 192 del 18/08/2012) allo stabilimento Versalis S.p.A. di Sarroch;
visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007, che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-000179 del 13/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione IPPC della Versalis S.p.A., sita nel Comune di Sarroch (CA), al Gruppo Istruttore così costituito: – Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente Gruppo istruttore – Dott. Ing. Rocco Simone – Dott. Chim. Mauro Rotatori



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2014-0001047 del 04/06/2014, di integrazione del Gruppo Istruttore per le istruttorie di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'istallazione IPPC della Versalis S.p.A., sita nel Comune di Sarroch (CA). Il Gruppo Istruttore risulta così costituito: <ul style="list-style-type: none">- Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente Gruppo istruttore- Dott. Ing. Rocco Simone- Dott. Chim. Mauro Rotatori- Cons. Silvia della Monica
preso atto	della nota di dimissioni del Commissario Cons. Silvia Della Monica acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC-00_2014-0001897 del 12-11-2014
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none">- Ing. Gianluca Cocco – Regione Sardegna- Provincia di Cagliari- Avv. Salvatore Mattana – Comune di Sarroch
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none">- Dott. Ing. Gaetano Battistella, Coordinatore- Ing. Carlo Carlucci, Referente- Dott.ssa Celine Ndong

2.2 Atti normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “ <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I</i> ”;
visto	il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006
visto	L'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto.
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

	<p>Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato;</p> <ul style="list-style-type: none">– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;– deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
visto	<p>l'articolo 29-<i>sexies</i>, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale”</p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;</p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>nonies</i> del D.Lgs. n. 152/2006 inerente la modifica degli impianti o variazione del Gestore</p>
visto	<p>le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 “<i>Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372</i>”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;• il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 “<i>Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59</i>”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
esaminati	<p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">– Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry – Febbraio 2003– Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - Luglio 2006
visto	<p>l'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 128 del 29.06.2010 il quale stabilisce che “<i>le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento</i>”;</p>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

2.3 Attività istruttorie

Esaminata	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto prot. DVA-DEC-2012-0000333 del 03/07/2012 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 192 del 18/08/2012)
esaminata	la richiesta di modifica non sostanziale di AIA trasmessa dal Gestore e acquisita al prot. DVA-2013-0029539 del 17/12/2013
esaminata	la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA-2014-0000194 del 08/01/2014
esaminata	la documentazione prodotta da ISPRA nell'ambito di uno specifico accordo di collaborazione che garantisce il supporto alla Commissione nazionale IPPC, e precisamente la Relazione Istruttoria, acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC-00_2014-0000329 del 07-02-2014
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 16/01/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00_2015-0000156 del 28/01/2015 e la conseguente approvazione del GI
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

3. DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Versalis S.p.A. – Stabilimento di Sarroch (Ca)
Sede legale e Sede Operativa	P.za Boldrini, 1 – San Donato Milanese (Milano) CAP 20097 – Tel. 02 5201 S.S. 195, Km 18,800 – 090018 SARROCH (Ca) Tel. 070 90901 Email: hse_sh@versalis.eni.com direzione_sh@pec.versalis.eni.com
Rappresentante Legale	Ing. Battista Grosso Email battista.grosso@versalis.eni.com
Tipo di impianto:	Esistente
Codice e attività IPPC	Codice 4.1 – Impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base Codice 1.1 – Impianto di combustione con potenza calorifica >50 MWt
Classificazione NACE	Codice 24.14 – Impianti Chimici Codice 40.11 - Produzione di energia elettrica
Classificazione NOSE-P	Codice 105.09 – Impianti Chimici



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

	Codice 101.01 - Processi di combustione >300 MW Stabilimento autorizzato all'esercizio dell'impianto di Deposito Preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo massimo di 550 t di cui 300 t di rifiuti pericolosi
Gestore	Ing. Battista Grosso – S.S. 195 Km 18,800 – 09018 Sarroch (Ca) – Tel. 070 9090300 Email battista.grosso@versalis.eni.com
Referente IPPC	Ing. Carlo Usai – S.S. 195 Km 18,800 – 09018 Sarroch (Ca) - Tel. 070 9090501 Email carlo.usai@versalis.eni.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	Si, soggetto ad obbligo di notifica di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 238/2005)

4. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE

Lo stabilimento Versalis S.p.A. di Sarroch è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto N. Prot. DVA-DEC-2012-0000333 del 03/07/2012 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 192 del 18/08/2012).

Con nota acquisita agli atti istruttori con N. Prot. DVA-2013-0029539 del 17/12/2013, il Gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA relativamente a degli **interventi di razionalizzazione della penisola di carico autobotti**, intervento già prospettato all'interno delle attività istruttorie connesse al rilascio della prima AIA come piano di miglioramento.

4.1 Descrizione degli interventi proposti

Il Gestore descrive le attività di movimentazione via terra dei prodotti Versalis che avvengono utilizzando le infrastrutture di carico/scarico ubicate in Isola 24.

Sono presenti 2 pensiline lati NORD e SUD con un assetto che permette le seguenti operazioni:

- pensilina NORD con 1 corsia per la spedizione di metaxilene, metilestere (1,3,5 trimetilbenzene) e per la ricezione di esano tecnico;
- pensilina SUD con 2 corsie per la spedizione di paraxilene, metaxilene, metilestere.

Il Gestore dichiara che le attività di razionalizzazione della pensilina di carico/scarico autobotti nascono dall'analisi di sicurezza sviluppata all'interno del Rapporto di Sicurezza dell'ottobre 2010 e prevede la possibilità di sganciare rapidamente la cisterna dalla pensilina durante l'operazione di caricamento in caso di incendio.

Per effettuare tale sganciamento rapido è necessario, secondo quanto dichiarato dal Gestore, che il caricamento della cisterna avvenga dal basso, con braccio di carico a snodi dotato di una tubazione flessibile terminale con un sistema di sgancio rapido di tipo *breakaway* (doppia valvola con sistema di aggancio/sgancio intermedio).

L'allontanamento della cisterna in caso di incendio può avvenire senza dover effettuare manovre manuali sulla tubazione grazie ad una serie di rinvii meccanici che chiudono le valvole e consentono l'apertura del sistema di aggancio.

Sulla pensilina NORD (nella quale avviene l'operazione di scarico dell'esano) è prevista una linea di azoto per la polmonazione della cisterna in fase di scarico.

Infatti, lo spiazzamento dell'azoto saturo che inertizza inizialmente la cisterna è necessario con il caricamento dal basso.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

Il Gestore dichiara che anche la tubazione di collegamento della fase gas alla pensilina è dotata di sistema *breakaway*.

Il Gestore prevede di inviare la fase gas prodotta dal caricamento all'esistente impianto di abbattimento criogenico nell'ambito delle attività (in corso) di collettamento allo stesso delle valvole di respiro dei serbatoi Isole 3 e 6.

Tale attività è parte integrante del piano di miglioramento presentato dal Gestore con nota Prot. DIRE/090 il 17/11/2012 in adempimento a quanto prescritto dall'art. 1, comma 3 del Decreto AIA. La Commissione IPPC, con nota DVA-2013-0017675 del 29/07/2013 ha reso copia del Parere Istruttorio Conclusivo al Gestore valutando tale piano conforme a quanto prescritto dall'AIA.

Il Gestore dichiara che, nelle more della realizzazione del convogliamento all'impianto di abbattimento criogenico, al fine di anticipare l'adeguamento della pensilina di carico, l'azoto di polmonazione, saturo di prodotto, sarà inviato al sistema di blow down di Stabilimento.

Il Gestore dichiara che il punto di inserimento del flusso sul collettore della rete blow down sarà tale da garantire che il flusso sia interamente captato dal compressore di recupero dei gas torcia K601 e inviato alla rete fuel gas di stabilimento anziché essere scaricato in torcia.

Il Gestore ha stimato un flusso in aspirazione al compressore pari a 2,5 kg/h (nell'ipotesi di un carico di due cisterne in un'ora).

La composizione dichiarata dal Gestore per tale flusso è:

- 93 % in peso di azoto
- 7 % in peso di idrocarburi C8/C9.

Infine, il Gestore dichiara che durante la realizzazione del piping si provvederà alla realizzazione di uno stacco flangiato e valvolato che consentirà, nel successivo step, il collettamento degli sfiati prodotti dalla pensilina all'impianto di abbattimento criogenico.

4.2 Sintesi delle variazioni

Il Gestore, nella asserita valutazione di non sostanzialità della modifica proposta, ha dichiarato l'assenza di variazioni relativamente a:

- Consumo di materie prime
- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Emissioni in atmosfera (il Gestore dichiara che il flusso dell'azoto di polmonazione inviato alla rete blow down di stabilimento verrà, in condizioni di normale esercizio dell'impianto, interamente captato dal compressore K601 di recupero dei gas di torcia)
- Reflui in fognatura
- Rumore
- Produzione di rifiuti.

Inoltre, il Gestore dichiara che la modifica proposta:

- Non comporta incrementi di potenzialità dello stabilimento
- Non provoca effetti negativi sull'ambiente ma si inquadra come un intervento di miglioramento ambientale, con una riduzione complessiva degli impatti delle emissioni in atmosfera.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)

Infine, il Gestore, in aggiunta a quanto già esposto, dichiara che, per quanto concerne la parte realizzativa delle modifiche progettate, la limitata entità delle opere e l'assenza di attività potenzialmente impattanti, quali demolizioni e attività di scavo significative, consentono di escludere la presenza di effetti negativi apprezzabili sull'ambiente anche durante la fase realizzativa.

Pertanto, il Gestore non ritiene che la modifica proposta debba essere sottoposta a verifica di assoggettabilità VIA, in accordo con quanto stabilito dall'art. 20, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

4.3 Cronoprogramma

Il Gestore, nella Scheda C.5 presentata in allegato alla Relazione Tecnica, ha comunicato il Cronoprogramma degli interventi nei 2 step previsti:

- **entro il 2014:** convogliamento degli sfiati della pensilina di carico al compressore K601 da sistema blow down e invio alla rete fuel gas di stabilimento;
- **entro il 2015:** convogliamento degli sfiati della pensilina di carico all'impianto di abbattimento criogenico esistente

C.5 Programma degli Interventi di adeguamento*

Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Razionalizzazione pensilina di carico autobotti			
Convogliamento degli sfiati della pensilina di carico al compressore di recupero K601 da sistema di Blow Down e invio a rete fuel di stabilimento	In corso	2014	
Convogliamento degli sfiati della pensilina di carico al impianto di abbattimento Criogenico esistente	2014	2015	
Tempo di adeguamento complessivo			2 anni
Data conclusione			2015

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione,

- visto l'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)
Installazione di Sarroch (CA)**

- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- considerato che la modifica proposta dal Gestore non modifica il quadro prescrittivo del Decreto AIA rilasciato per lo stabilimento Versalis di Sarroch,

il Gruppo Istruttore, sulla base delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse dal Supporto ISPRA, ritiene che **la modifica sia non sostanziale e accoglibile, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

Si ritiene che restino a carico del Gestore tutte le prescrizioni del Decreto di AIA N. Prot. DVA-DEC-2012-0000333 del 03/07/2012.

6. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore ha versato la tariffa istruttoria di € 2.000,00 euro. Si ritiene che la tariffa versata dal Gestore sia congrua ai sensi del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008.